

# **IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE MAZZINI"- ERICE – TRENTAPIEDI**  
 Via Cesarò, 19 – 91016 Erice ( TP ) – ☎ 0923562997 – Fax 0923562200  
 Cod. Mecc: TPIC831001 - C.F. 80003780816 - 🌐 [www.mazzinierice.edu.it](http://www.mazzinierice.edu.it)  
 email: [tpic831001@istruzione.it](mailto:tpic831001@istruzione.it) - PEC: [tpic831001@pec.istruzione.it](mailto:tpic831001@pec.istruzione.it)

## **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

Il giorno 15/12/2021 alle ore 9,00 nel locale presidenza dell'I.C. Mazzini di Erice viene sottoscritta presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S.

Prof. Filippo De Vincenzi

b) per la RSU d'Istituto i docenti:

Mineo G. Patrizia

Mortillaro Rosanna

Genna Andrea

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL.....

CISL SCUOLA.....

UIL SCUOLA RUA.....

GILDA – UNAMS.....

ANIEF.....

SNALS-CONFALS.....

**VISTO** il CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018;

**VISTO** il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;

**VISTO** il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

**VISTE** le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;

**VISTA** la delibera relativa all'individuazioni delle Funzioni Strumentali;

**VISTA** la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerenti l'Istituzione scolastica riguardanti il personale docente educativo e ATA;

**VISTE** le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2021/2022 sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2021/2022 comprensive dei residui del precedente esercizio;

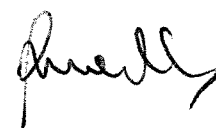
**VISTO** il Piano annuale delle attività proposto dal DSGA al Personale ATA;

**VISTO** l'organico di diritto, di fatto e Covid del personale docente ed A.T.A. per l'a.s. 2021/2022 determinato dall'Ufficio XI – Ambito Territoriale della Provincia di Trapani;

#### **CONSIDERATO**

che le parti decidono di definire il confronto all'interno del contratto

STIPULANO QUANTO SEGUE:



**TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA**  
**CAPO I**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha **durata triennale**, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

**Art.2 - Divieto di reformatio in peius ( art. 2077 cod. civ.)**

1. Le norme del contratto d'istituto, le circolari applicative nonché i decreti della D.S. non possono contenere trattamenti peggiorativi rispetto alle norme legislative del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigenti.
2. In caso di contrasto, la norma del contratto d'istituto si intenderà nulla e sarà automaticamente sostituita dalla corrispondente norma di legge o del CCNL .

**Art.3 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di cui all'art.8 del CCNL 2018, ivi comprese le statuizioni relative alle clausole di raffreddamento.

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

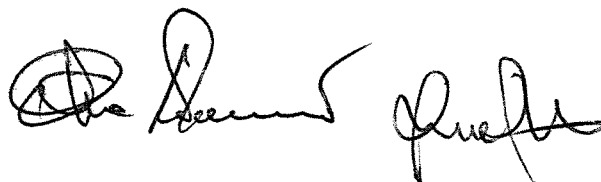


**CAPO II**  
**RELAZIONI SINDACALI**  
**CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

**Art. 4 - Bacheca sindacale e documentazione**

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione si concluderà entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti.

Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo;



Durante ogni seduta si redigerà e sottoscriverà apposito verbale, definendo, quando possibile tra le parti, la data della riunione successiva;

Quando definitivamente approvato, il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.

2. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.
3. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU. La RSU è responsabile dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale. Ogni documento affisso alla bacheca di cui sopra deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.



#### **Art. 5 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 3 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima che ammonta a 66.

#### **Art. 6 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire oralmente o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 7 - Trasparenza amministrativa – informazione**

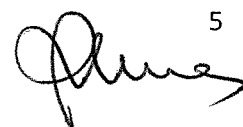

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza, di cui conserva piena responsabilità.



#### **Art. 8 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

#### **Art. 9 - Assemblee sindacali**



1. La RSU, congiuntamente e non, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata massima di tre ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Sino al termine dello stato emergenziale per epidemia da Sars-Cov2, salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

#### **Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno in tempo congruo (tre giorni prima ove possibile), con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, garantendo a tutti i lavoratori la possibilità di partecipare.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio, sulla base di apposita modulistica. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali, si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo in sede centrale e di almeno n.2 collaboratori scolastici per plesso in cui ci sia permanenza di docenti ed alunni.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

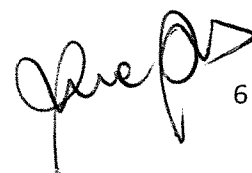

#### **Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
- b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
- c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b).



### Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020).
  - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
  - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
  - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
  - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.



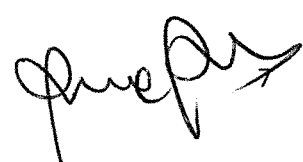
### Art. 14 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA.
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.



### Art. 15 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.



2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.



### CAPO III

#### La comunità educante

##### Art. 16 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

### CAPO IV

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

##### Art.17 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA.

Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, si prenderà carico dello svolgimento della mansione ricevuta.

##### Art. 18 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio scegliendo, in ottemperanza con le esigenze di servizio, secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;



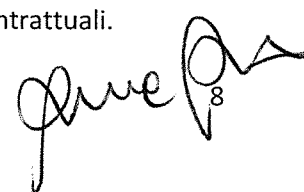
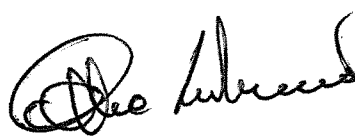
## TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

### CAPO I

#### Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

##### Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.





2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti), i quali dovranno essere informati delle principali misure di sicurezza a cura dei responsabili dei rispettivi plessi.

#### **Art. 20 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal Dl lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

#### **Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispose il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli incaricati come da prospetto pubblicato con circolare interna.

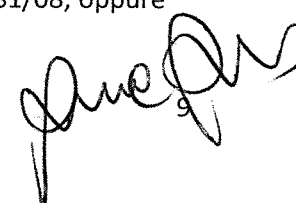
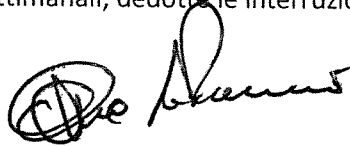


#### **Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

#### **Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.



Il medico competente per l'a.s. 2021/2022, individuato nell'ambito della RETE SCUOLE DOMANI, cui ha aderito l'I.C.G.Mazzini, è la Dott.ssa N.Bonura.-

#### **Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi (dvr)**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia da Sars Cov-2 come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

#### **Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

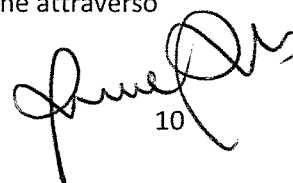
- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

#### **Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



10



4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona dell'Ins. Mortillaro Rosanna. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

#### Art 28 - Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina dei Referenti COVID-19 di Istituto per l'anno scolastico 2021/2022, individuati come da Decreto prot.n. e ss.mm.ii.

## CAPO II

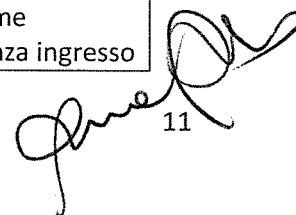
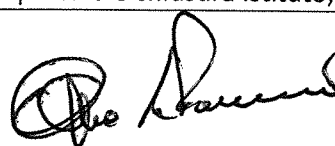
### I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

#### Art. 29 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

| Attività                      | Contingenti di personale   | Servizi essenziali  |
|-------------------------------|--|---|
| Scrutini e valutazioni finali | Nr.1 Assistente Amm.vo<br>Nr.1 Collaboratore Scolastico per plesso impegnato nell'attività | Attività di natura amministrativa<br>Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso   |
| Esami di Stato                | Nr.2 Assistenti Amm.vi<br>Nr.2 Collaboratore Scolastico per                                | Attività di natura amministrativa<br>Supporto tecnico alle prove di esame<br>Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | plesso impegnato nell'attività  |   |
| Mensa (ove il servizio è previsto)  | Nr.1 Collaboratori Scolastici in cui è assicurato il servizio           | Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa                         |
| Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori | Dsga<br>Nr.1 Assistenti Amministrativi<br>Nr.1 Collaboratori Scolastici | Responsabile del servizio<br>Attività amministrative<br>Attività connesse |



Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### CAPO III

## Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

#### Art. 30 - Risorse finanziarie disponibili

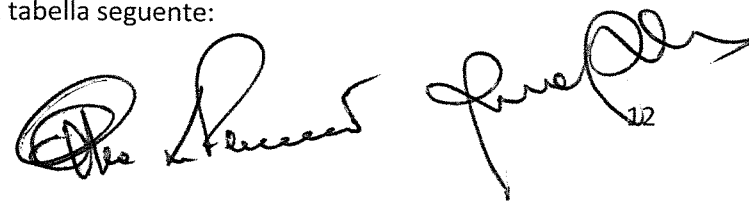
1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione del personale scolastico;
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. progetti nazionali e comunitari;
- l. eventuali residui anni precedenti.

#### Art. 31 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2021/2022 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21503 del 30.09.2021 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
  - 5 punti di erogazione;
  - 94 unità di personale docente in organico di diritto;
  - 21 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR è stata comunicata la quota per il periodo Settembre - agosto pari a €59.112,72 (Lordo dipendente), come evidenziato nella tabella seguente:

| Voce di finanziamento        | Importo            |
|------------------------------|--------------------|
| Funzioni strumentali         | € 4.107,24         |
| Incarichi specifici          | € 2.271,14         |
| F.I.S.                       | € 37.473,74        |
| Valorizzazione del personale | € 12.068,44        |
| Pratica sportiva             | € 704,27           |
| Area a rischio               | € 138,29           |
| Ore eccedenti                | € 2.349,60         |
| <b>TOTALE MOF 2021/2022</b>  | <b>€ 59.112,72</b> |

### Art.32 - Personale ATA

Si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso:

- Intensificazione del servizio per esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- compensi per intensificazione per attività previste dal contratto sul personale ATA;
- compensi per lavoro straordinario previsto dal contratto sul personale ATA, svolto previa proposta del DSGA e autorizzazione del D.S.
- compensi per sostituzione dei colleghi assenti nella misura di 1 h giornaliera

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

### Art. 33 - Criteri per l'assegnazione degli incarichi e per la formazione del personale docente.

Tutti i lavoratori hanno diritto di accedere al Fondo d'Istituto .

La Dirigenza assicura la massima pubblicità preventiva nell'assegnazione di ogni incarico o funzione con pubblicazione all'Albo della Scuola. Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e degli Organi Collegiali, gli incarichi e le funzioni relativi al PTOF sono attribuiti sulla base delle candidature degli interessati.

In caso di più candidature, si procede secondo i seguenti criteri :

- a) Disponibilità dichiarata con domanda individuale a cui va allegato specifico progetto/programma di lavoro;
- b) Titoli e competenze specifiche documentate in relazione alla attività da svolgere
- c) a parità di competenze minore numero di incarichi svolti nell'Istituto
- d) a parità dei criteri precedenti rotazione degli incarichi
- e) a parità dei criteri precedenti anzianità di servizio -
- f) Ordine di servizio in assenza di disponibilità per necessità ed urgenza.

E' fatta salva per il conferimento degli incarichi relativi ai progetti la precedenza assoluta dei docenti referenti del progetto presentato.

Per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico, il D.S. si atterrà ai criteri di cui sopra .

Gli incarichi andranno conferiti in forma scritta e protocollati; devono contenere di norma l'indicazione dei compiti da svolgere. Il personale firmerà per accettazione.

L'incarico potrà essere revocato in qualsiasi momento in caso di reiterata inadempienza da parte dell'incaricato.

Il dirigente può avvalersi inoltre della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Tutte le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione previste nel PTOF, RAV, PdM, argomenti connessi alla rendicontazione Sociale, Erasmus, quelle previste a norma di legge (es. sicurezza, primo soccorso) ed a quelle connesse all'applicazione di innovazioni normative. Fermo restando il diritto individuato dalla normativa vigente alla fruizione per iniziative riconosciute dall'Amministrazione Centrale e Periferica - gli insegnanti hanno diritto a 5 gg. all'anno per partecipazione (sia come docenti che come discenti) ad attività di formazione in servizio organizzati dall'amministrazione, dalle istituzioni scolastiche o da soggetti accreditati e qualificati (Università, consorzi universitari, istituti pubblici di ricerca, associazioni professionali). Le richieste devono essere presentate al DS almeno 5 giorni prima dell'impegno formativo. In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i criteri seguenti di selezione:

- possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL)
- precedenza in base alla data di presentazione della domanda risultante dal protocollo.
- numero di permessi già fruiti nell'ultimo biennio. ( con precedenza a chi ne ha usufruito in numero minore)

Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione ed eventuale materiale per consentire la diffusione della formazione.

#### **Art. 34 - Diritto di accesso agli atti del lavoratore.**

Il lavoratore ha diritto alla visione degli atti dell'istituzione scolastica ai sensi e nei limiti della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 35 - Funzioni strumentali (punto a) Totale € 4.107,24**

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati in modo equo tra le funzioni.

| Area | Funzione strumentale  | Lordo dipendente |
|------|---|------------------|
| I    | Gestione del P.T.O..F.  | € 1.026,81       |
| II   | Sostegno al lavoro dei docenti  | € 1.026,81       |
| III  | Inclusione e differenziazione   | € 1.026,81       |
| IV   | Realizzazione di progetti<br>Formativi con enti ed istituzioni<br>esterne | € 1.026,81       |

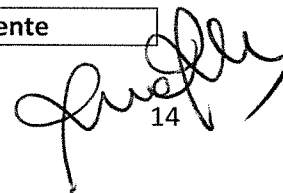
#### **Art. 36 - Incarichi specifici personale ATA (punto b) Totale € 2.271,14**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Per i lavoratori appartenenti all'Area A l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili e al primo soccorso è svolto dal personale in servizio a tempo indeterminato titolare dell'art.7 del CCNL 2006/2009 presente in ciascun plesso; il suddetto servizio viene inoltre assegnato a n.2 unità di collaboratori scolastici che non hanno l'art.7, con un compenso cadauno di 343,75 euro. La pulizia aree esterne ai plessi viene incentivata per n.5 unità, per un compenso cadauno di 312,50 euro .

| Tipo incarico specifico | Numero unità | Lordo dipendente |
|-------------------------|--------------|------------------|
|-------------------------|--------------|------------------|



14

|   |   |                   |
|---|---|-------------------|
| Assistenza alla persona, assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso | 4 | € 1.271,14        |
| Pulizia aree esterne ai plessi.   | 4 | € 1.000,00        |
| <b>TOTALE</b>   |   | <b>€ 2.271,14</b> |

Ove la disponibilità e il numero degli addetti indicato per ogni attività è superiore, il DS procederà per l'assegnazione degli incarichi utilizzando i seguenti criteri,

1. Titoli e competenze documentate da incarichi precedenti in relazione alle attività da svolgere;
2. A parità di competenze, di cui al punto numero uno, si procederà per sorteggio con rotazione per l'anno successivo, in caso di confermata disponibilità.
3. Ordine di servizio in assenza di disponibilità per necessità ed urgenza.

### Art. 37 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4.200,00 (+ € 281,80 del Sostituto DSGA) da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA;

La **quota rimanente del FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA** di € 32.991.86 viene così ripartita:

77 % - pari ad € 25403.73 al personale docente

23 % - pari ad € 7.588.13 al personale ATA.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione, viene mantenuta per la ripartizione tra docenti e ATA la stessa proporzione già prevista per il FIS (77% per il personale docente e 23% per il personale ATA)

Tali importi saranno utilizzati per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 e confluiscono interamente nel FIS, salvo eventuali economie da contrattare.

Le **ECONOMIE DEGLI ANNI PRECEDENTI** pari a € 16.971,14 sono suddivise tra docenti e personale ATA secondo le seguenti percentuali:

77 % - pari ad € 13.067,77 al personale docente

23 % - pari ad € 3.903,36 al personale ATA.

Il **FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** pari ad € 12.068,87 viene ripartito attraverso gli incarichi e i progetti come da contrattazione, ripartendolo nel modo seguente:

77% al personale docente: € 9.293,03.

23% al personale ATA: € 2.775,84,

Dagli importi di cui sopra viene detratto un **FONDO DI RISERVA** nella misura di € 2.000, così ripartito:

77% personale docente: € 1.540,00

23% personale ATA: € 460,00

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica al netto della quota per

dsga e sostituto dsga e quello delle economie residue e il fondo per la valorizzazione del personale, con la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

| Voci di finanziamento        | Docenti            | ATA                |
|------------------------------|--------------------|--------------------|
| Fondo istituzione scolastica | € 25.403,73 +      | € 7.588,13+        |
| Economie residue             | € 13.067,77+       | € 3.903,36+        |
| Valorizzazione del personale | € 9.293,03+        | € 2.775,84+        |
| Fondo di riserva             | € 1.540,00-        | € 460,00-          |
| <b>TOTALE</b>                | <b>€ 46.224,53</b> | <b>€ 13.807,33</b> |

## PERSONALE DOCENTE

La quota spettante ai docenti è di € 46.224,53 da suddividersi come di seguito elencato:

- Per la realizzazione degli incarichi compensati con ore funzionali, budget € 31.412,50 (tabella 1);
- Per la realizzazione dei progetti compensati con ore funzionali, budget € 420,00 (tabella 2);
- Per la realizzazione di progetti realizzati con ore funzionali di insegnamento, € 13.720,00 (tabella 3).

Tabella 1)

| DESCRIZIONE INCARICO                     | ORE PER DOCENTE | N. DOCENTI COINVOLTI | COMPENSO ORARIO € 17,50 | COSTO cadauno | TOTALE COMPENSO |
|--|-----------------|----------------------|-------------------------|---------------|-----------------|
| Collaboratore vicario                    | 180             | 1                    | 17,50                   | € 3.150,00    | € 3.150,00      |
| 2° Collaboratori del D.S.                | 90              | 1                    | 17,50                   | € 1.575,00    | € 1.575,00      |
| Segretario collegio                      | 20              | 1                    | 17,50                   | € 350,00      | € 350,00        |
| Docente Fiduciaria plesso Baden          | 30              | 1                    | 17,50                   | € 525,00      | € 525,00        |
| Sostituta Fiduciaria plesso Baden        | 10              | 1                    | 17,50                   | € 175,00      | € 175,00        |
| Docente Fiduciaria Plesso Asta           | 15              | 1                    | 17,50                   | € 262,50      | € 262,50        |
| Docente Fiduciaria Plesso di Via Accardi | 15              | 1                    | 17,50                   | € 262,50      | € 262,50        |
| Sost. Docente fiduciaria Plesso Accardi  | 5               | 1                    | 17,50                   | € 87,50       | € 87,50         |
| Docente Fiduciaria Plesso Castronovo     | 30              | 3                    | 17,50                   | € 525,00      | € 1.575,00      |
| Referente Covid Mazzini                  | 14              | 1                    | 17,50                   | € 245,00      | € 245,00        |
| Sost. Referente Covid Mazzini            | 4               | 1                    | 17,50                   | € 70,00       | € 70,00         |
| Referente Covid Asta                     | 7               | 1                    | 17,50                   | € 122,50      | € 122,50        |



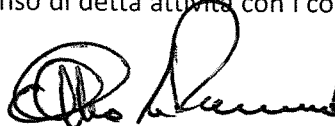
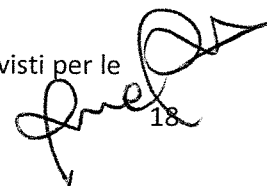
|  |    |    |       |          |            |
|--|----|----|-------|----------|------------|
| Sost. Referente Covid Asta                       | 3  | 1  | 17,50 | € 52,50  | € 52,50    |
| Referente Covid Castronovo                       | 10 | 1  | 17,50 | € 175,00 | € 175,00   |
| Sost. Referente Covid Castronovo                 | 4  | 1  | 17,50 | € 70,00  | € 70,00    |
| Referente Covid Baden                            | 10 | 1  | 17,50 | € 175,00 | € 175,00   |
| Sost. Referente Covid Baden                      | 4  | 1  | 17,50 | € 70,00  | € 70,00    |
| Referente Covid Accardi                          | 6  | 1  | 17,50 | € 105,00 | € 105,00   |
| Sost. Referente Covid Accardi                    | 2  | 1  | 17,50 | € 35,00  | € 35,00    |
| Sostituto preposto Covid Istituto Mazzini        | 10 | 1  | 17,50 | € 175,00 | € 175,00   |
| Segretario Interclasse/inters.                   | 4  | 6  | 17,50 | € 70,00  | € 420,00   |
| Segret. Cons.Classe S.S.1°                       | 4  | 11 | 17,50 | € 70,00  | € 770,00   |
| Coordin. Classi primarie e medie + Coord.Cittad. | 12 | 38 | 17,50 | € 210,00 | € 7.980,00 |
| Commissione Rav                                  | 25 | 3  | 17,50 | € 437,50 | € 1.312,50 |
| Commissione formazioni classe                    | 6  | 4  | 17,50 | € 105,00 | € 420,00   |
| Commissione Continuità                           | 4  | 3  | 17,50 | € 70,00  | € 210,00   |
| Commiss. Orario+ ingres./uscite Mazzini/Baden    | 30 | 4  | 17,50 | € 525,00 | € 2.100,00 |
| Commissione orario C/novo                        | 15 | 2  | 17,50 | € 262,50 | € 525,00   |
| Commissione istanze incarichi                    | 4  | 3  | 17,50 | € 70,00  | € 210,00   |
| Responsabile sito Web                            | 15 | 2  | 17,50 | € 262,50 | € 525,00   |
| Responsabile lab. Infor. Baden- C/novo           | 14 | 2  | 17,50 | € 245,00 | € 490,00   |
| Responsabile lab.infor. Mazzini                  | 14 | 1  | 17,50 | € 245,00 | € 245,00   |
| Resp. Laboratorio Musica Castronovo              | 14 | 1  | 17,50 | € 245,00 | € 245,00   |
| Resp. Laboratorio scient.                        | 5  | 1  | 17,50 | € 87,50  | € 87,50    |
| Resp. Laboratorio artistico                      | 5  | 1  | 17,50 | € 87,50  | € 87,50    |
| Responsabile piattaforma Digitale                | 34 | 1  | 17,50 | € 595,00 | € 595,00   |

|   |    |   |       |          |                    |
|---|----|---|-------|----------|--------------------|
| Referente Area a rischio                                      | 5  | 2 | 17,50 | € 87,50  | € 175,00           |
| Registro elettronico  | 15 | 2 | 17,50 | € 262,50 | € 525,00           |
| Animatore Digitale  | 20 | 1 | 17,50 | € 350,00 | € 350,00           |
| Team digitale   | 10 | 3 | 17,50 | € 175,00 | € 525,00           |
| Tutor Neoassunti  | 4  | 4 | 17,50 | € 70,00  | € 280,00           |
| Referente PON   | 15 | 1 | 17,50 | € 262,50 | € 262,50           |
| Referente Bes primaria  | 10 | 1 | 17,50 | € 175,00 | € 175,00           |
| Referente Bes secondaria                                      | 6  | 1 | 17,50 | € 105,00 | € 105,00           |
| Referente lingue straniere/Erasmus                            | 5  | 1 | 17,50 | € 87,50  | € 87,50            |
| Referente interno sicurezza Accardi                           | 5  | 1 | 17,50 | € 87,50  | € 87,50            |
| Referente interno sicurezza C.novo/Baden                      | 35 | 1 | 17,50 | € 612,50 | € 612,50           |
| Referente interno sicurezza Mazzini                           | 20 | 2 | 17,50 | € 350,00 | € 700,00           |
| Referente Invalsi Primaria                                    | 12 | 1 | 17,50 | € 210,00 | € 210,00           |
| Referente Invalsi Secondaria                                  | 8  | 1 | 17,50 | € 140,00 | € 140,00           |
| Referente legalità ed. civica                                 | 5  | 3 | 17,50 | € 87,50  | € 262,50           |
| Referente Privacy   | 17 | 1 | 17,50 | € 297,50 | € 297,50           |
| Referenti bullismo e cyberbullismo                            | 8  | 2 | 17,50 | € 140,00 | € 280,00           |
| Referente indirizzo musicale                                  | 5  | 1 | 17,50 | € 87,50  | € 87,50            |
| Referente Inclusione  | 15 | 1 | 17,50 | € 262,50 | € 262,50           |
| Referente Area matematica scientifica – Ed. Salute Infanzia   | 4  | 1 | 17,50 | € 70,00  | € 70,00            |
| Referente Area matematica scientifica – Ed. Salute Primaria   | 15 | 1 | 17,50 | € 262,50 | € 262,50           |
| Referente Area matematica scientifica – Ed. Salute Secondaria | 10 | 1 | 17,50 | € 175,00 | € 175,00           |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO INCARICHI</b>                           |    |   |       |          | <b>€ 31.412,50</b> |

**ECONOMIE DA CONTRATTARE SUCCESSIVAMENTE**

**€ 672,03**

I collaboratori del D.S. non possono cumulare il compenso di detta attività con i compensi previsti per le

funzioni strumentali art.88 comma 2 comma F CCNL 2006-09.



Tabella 2)

| <b>COMPENSI PER ORE FUNZIONALI</b>                              |                                     |               |                   |               |
|---|-------------------------------------|---------------|-------------------|---------------|
| <b>PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI COMP. ORARIO (€ 17,50)</b> |                                     |               |                   |               |
| <b>DENOMINAZIONE PROGETTI</b>                                   | <b>ore<br/>Progetto<br/>cadauno</b> | <b>n. doc</b> | <b>compenso H</b> | <b>totale</b> |
| Progetto "Piccolo coro Trentapiedi"                             | 4                                   | 2             | 17,5              | 140,00        |
| Progetto "Continuità Strumento Musicale"                        | 4                                   | 4             | 17,5              | 280,00        |
| <b>TOT. COMPL. FONDI DESTINATI ALLE ORE FUNZ. PROGETTI</b>      |                                     |               |                   | <b>420,00</b> |

Le attività funzionali dei progetti saranno espletate in presenza con apposizione di firma in apposito registro, compatibilmente con le misure anticovid.

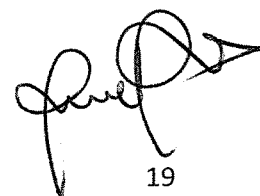


Tabella 3)

## PERSONALE DOCENTE – REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

COMPENSI PER ORE DI INSEGNAMENTO

PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI (COMP. ORARIO € 35,00)

| DENOMINAZIONE EPROGETTI                               | ore Progetto<br>cadauno | n. doc | compenso H | totale             |
|---|-------------------------|--------|------------|--------------------|
| Progetto "Piccolo coro Trentapiedi"                   | 30                      | 2      | 35,00      | € 2.100,00         |
| Progetto "Continuità Strumento Musicale"              | 6                       | 4      | 35,00      | € 840,00           |
| Progetto "L2 Italiano"                                | 10                      | 1      | 35,00      | € 350,00           |
| Progetto "Recuperiamo in Italiano"                    | 25                      | 1      | 35,00      | € 875,00           |
| Progetto "Prepariamoci agli Esami"                    | 12                      | 4      | 35,00      | € 1.680,00         |
| Progetto "In viaggio con gli Dei"                     | 60                      | 5      | 35,00      | € 2.100,00         |
| Progetto "Tra il dire e il fare..."                   | 90                      | 6      | 35,00      | € 3.150,00         |
| Progetto "E vissero felici..."                        | 15                      | 2      | 35,00      | € 525,00           |
| Progetto "Mi curo di te"                              | 15                      | 2      | 35,00      | € 525,00           |
| Progetto "La gabbianella e il gatto"                  | 15                      | 2      | 35,00      | € 525,00           |
| Progetto "Teatro magico"                              | 15                      | 2      | 35,00      | € 525,00           |
| Progetto classe V°D                                   | 15                      | 2      | 35,00      | € 525,00           |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO FONDI DESTINATI AI PROGETTI</b> |                         |        |            | <b>€ 13.720,00</b> |

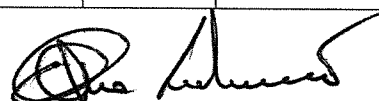
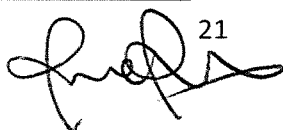



## PERSONALE ATA

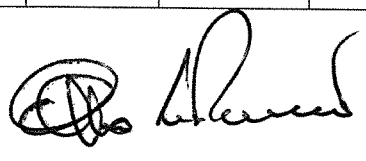
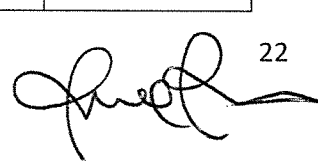
Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il Fondo di Miglioramento offerta formativa ammonta ad € 13.807,33 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e viene ripartito come di seguito descritto e come indicato dalla seguente tabella:

|                                     |                        |
|-------------------------------------|------------------------|
| PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO | € 2.320,00 (160 ore)   |
| PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO  | € 11.475,00 (918 ore)  |
| TOTALE                              | € 13.795,00 (1062 ore) |

| Assistenti Amministrativi:   | Tot. ore  | Compenso orario | BUDGET € 1.740,00 |
|--|---|-----------------|-------------------|
| Art. 88 comma 2 CCNL/97, per ore di lavoro straordinario e/o maggiore carico di lavoro per attività di supporto alla didattica da attribuire, con apposita autorizzazione, al personale amministrativo che ha dato la propria disponibilità ad effettuare rientro pomeridiano, in base alla valutazione del fabbisogno da parte del DSGA ed emissione di apposito e motivato ordine di servizio.<br><br>Gli ordini di servizio riguarderanno prevalentemente l'assunzione dei seguenti incarichi:<br><br>-Ricostruzione della carriera del personale docente ed ata a seguito di sentenza giudiziaria e gestione delle pratiche pensionistiche e rapporti con l'INPS.<br><br>-Supporto al D.S per predisposizione di atti amministrativi in materia sicurezza e PTOF.<br><br>- Supporto alle famiglie per gestione piattaforme on line per iscrizioni, deleghe alunni<br><br>- altre necessità rilevate al momento | 220,00<br><br>(di cui retribuite 110h; il resto recupero mediante riposo compensativo | € 14,50         | € 1.595,00        |
| Intensificazione del servizio per esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19<br><br>Intensificazione del servizio per supporto al DS e al DSGA per valutazione punteggi da GPS e da III Fascia ATA   | 50  | 14,50           | 725,00            |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  | <b>160</b>  | <b>€ 14,50</b>  | <b>€ 2.320,00</b> |

  21

| DESCRIZIONE   | N. UNITA'           | ORE COMPL.  | MISURA ORARIA | IMPORTO TOTALE |
|---|---------------------|---|---------------|----------------|
| <b>Collaboratori Scolastici:</b>  | Budget €. 12.060,00 |   |               |                |
| <b>Prestazione aggiuntive oltre l'orario di servizio</b> -Art. 88 comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007 (le suddette ore verranno liquidate a seguito di ordine di servizio di volta in volta predisposto dal DSGA ed eventuali ore in più verranno fruite in riposo compensativo). Verrà rispettata la disponibilità dichiarata del Coll. Scol. e la turnazione per l'accesso alle prestazioni aggiuntive di tutto il personale coll. Scol. | 21                  | 800 h<br><br>(di cui retribuite 400h; il resto recupero mediante riposo compensativo) | 12,50         | € 5.000,00     |
| <b>Incarico del personale per piccola manutenzione ordinaria</b> di Istituto coinvolgerà il personale che ha dato disponibilità ad intervenire sui seguenti plessi: Mazzini – Castronovo – Baden Powell – G. Asta – Accardi.<br><br>NOTA:<br><br>Al Coll. Scol. Incaricato verranno retribuiti gli interventi effettuati a seguito di registrazione sul registro firme  | 1                   | 50 h  | 12,50         | € 625,00       |
| <b>Incarico per uscita per servizio esterno</b> es: Posta – Banca – Ente locale Comune di Erice – USP, Ambito di Trapani – Altre Istituzioni Scolastiche.   | 1                   | 25 h  | 12,50         | € 312,50       |
| <b>Incarico per sostituto per Uscite servizio esterno</b> es: Posta – Banca – Ente locale Comune di Erice – USP, Ambito di Trapani – Altre Istituzioni Scolastiche.   | 1                   | 5 h   | 12,50         | € 62,50        |
| <b>Incarico per reperibilità allarme:</b> n. 2 persone, <u>15 ore</u> <u>cadauno</u>  | 2                   | 30 h  | 12,50         | € 375,00       |
| <b>Incarico per e trasporto materiale tra plessi e sanificazione con nebulizzatore</b>  | 4                   | 80h   | 12,50         | € 1.000,00     |
| <b>Sanificazione</b>  | 5                   | 100h  | 12,50         | € 1.250,00     |
| <b>Incarico per maggiore carico di lavoro per copie fotostatiche</b> oltre a quelle ordinarie dovute per profilo di appartenenza, a seguito di prove INVALSI e Schede di Valutazione Scuola Primaria.   | 4                   | 51 h  | 12,50         | € 637,50       |

|  |     |              |       |                    |
|--|-----|--------------|-------|--------------------|
| Responsabile magazzino   | 1/2 | 30h          | 12,50 | € 375,00           |
| Incarico per interventi di igienizzazione quotidiana dei locali scolastici e trasporto materiali nei plessi e tra i plessi | 21  | 147h         | 12,50 | € 1.837,50         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>  |     | <b>918 h</b> |       | <b>€ 11.475,00</b> |

Economie da programmare € 12,33.

**Art. 38 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 704,27) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate. Alla suddetta somma va aggiunta l'economia degli anni precedenti, pari ad € 2.158,03, per un totale complessivo di € 2.862,30. In assenza di proposta progettuale specifica da parte del docente di ed.fisica della S.S. di primo grado, si concorda di economizzare il totale complessivo e di destinarlo alla contrattazione integrativa d'Istituto dell'anno successivo.

**Art. 39 - Compensi per aree a rischio (punto e)**

Le risorse finanziarie previste per le aree a rischio sono pari a € 138,29. In assenza di proposta progettuale specifica da parte del Collegio dei Docenti, si concorda di economizzare l'importo di 138,29 e di destinarlo alla contrattazione integrativa d'Istituto dell'anno successivo.

**Art. 40 - Valorizzazione del personale scolastico (punto f)**

1. Per la valorizzazione del personale scolastico è prevista la somma di € 12.068,87. Tali risorse, ai sensi della Legge n. 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 comma 249 "(...) iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluente nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

2. Tali importi sono utilizzati per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 e confluiscono interamente nel FIS, salvo economie da programmare.

**Art. 41 - Assegnazione dei docenti alle classi**

L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto e le proposte del Collegio dei docenti, in conformità alla normativa vigente. L'atto finale, di competenza esclusiva del D.S., fa riferimento ai su descritti criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed espliciti.

**Art.42 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto g)**

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Si concorda di destinare il budget di € 2.349,60 relativo all'a.s. 2021/2022 e le economie degli anni precedenti, pari ad € 2.942,03, per un totale complessivo di € 5.291,63 alla sostituzione dei colleghi assenti docenti.

**Art.43 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale (punto h)**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le

finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA) secondo il seguente criterio generale:  
In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto.

#### **Art.44- Progetti comunitari e nazionali (punto i)**

La scuola promuove l'adesione ai progetti nazionali ed europei che rispecchiano le finalità contenute nel PTOF. L'adesione a detti progetti risponde ai seguenti criteri:

- Coinvolgimento prioritario del personale interno all'Istituto e contestuale valorizzazione delle competenze interne;
- Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa.

Nella assegnazione degli incarichi si applicheranno i criteri stabiliti dagli organi collegiali.



### **CAPO IV**

#### **I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

##### **Art.45 - Individuazione dei criteri**

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 3
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 10 settembre.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

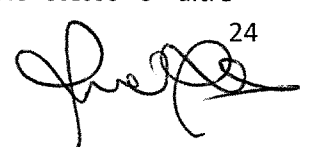
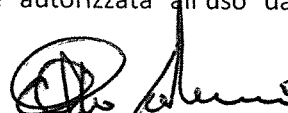


### **CAPO V**

#### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

##### **46- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 19.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre





piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

3. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:

- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite sito web, registro elettronico o via e-mail, o, solo in casi particolari via whatsapp o per telefono;

- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 6.45 e non dopo le ore 22,00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;

- Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 19.00, salvo casi di comprovata urgenza;

- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.



#### **Art.47 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- supporto al piano PNSD;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

### **TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI SEDE DELL'ISTITUTO CAPO I**

#### **Assegnazione del personale ai plessi**



#### **Art. 48 - Assegnazione dei docenti**

1. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi secondo i seguenti criteri.

- esigenze connesse all'emergenza epidemiologica per Covid 19
- continuità didattica
- Valutazione di particolari situazioni di disagio della classe verificatesi negli anni precedenti (es. eccessiva rotazione di insegnanti precari)
- Valorizzazione di competenze specifiche
- Equa distribuzione di personale di ruolo e non di ruolo
- Competenze per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria
- Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
- Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es.maternità);
- Maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).
- Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
- Graduatoria di istituto.



2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

#### **Art. 49 - Assegnazione personale ATA**

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella/e sede/i Via Cesarò, 19, in applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi secondo i seguenti criteri:
- esigenze connesse all'emergenza epidemiologica per Covid 19
  - dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro
  - delle necessità di assicurare l'equa assegnazione di personale maschile e femminile
  - delle richieste individuali
  - della conformazione e della dimensione degli edifici
  - del numero delle classi
  - della popolazione scolastica comprensiva di alunni con disabilità certificata
  - dell'orario di funzionamento delle scuole e delle aperture pomeridiane
  - delle unità di personale che usufruiscono di permessi mensili per l'assistenza ex art. 3 L. 104/92
  - delle unità di personale che godono di esenzione di compiti (mansioni ridotte)
  - dell'anzianità di servizio
  - dello svolgimento dei servizi di ausiliariato
  - della disponibilità del personale a svolgere incarichi specifici;
  - Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
  - Graduatoria di istituto.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI**

### **CAPO I**

#### **Liquidazione compensi**

##### **Art. 50 - Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### **Art. 51- Liquidazione dei compensi**

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, POSSIBILMENTE entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

##### **Art. 52 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

### Art.53 - Informazione e Verifica del Contratto di Istituto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti.

Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

### Art.54 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Disposizioni finali

Art. 55 - Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Trapani, 15 Dicembre 2021

### LE PARTI

RSU e Organizzazioni Sindacali

Mineo G.Patrizia

Mortillaro Rosanna

Genna Andrea

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Filippo De Vincenzi

Per i Sindacati Territoriali

FLC-CGIL..... ASSENTE

CISL SCUOLA .....

UIL SCUOLA RUA..... ASSENTE

GILDA – UNAMS..... ASSENTE

SNALS-CONFALS..... ASSENTE

ANIEF

La Contrattazione Integrativa d'Istituto è composta da n.27 pagine.